



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. - 39 (0828) 81.21.11 Facsimile - 39 (0828) 821.640

SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO DI PIANO
PIANO SOCIALE DI ZONA – Ambito S6 Legge 328/00

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 79 del 16-10-2011

Del Registro Generale n. 1450 del 18 OTT. 2011

OGGETTO: Assistenza Domiciliare Integrata a valere sul F.N.A. 2007. Affidamento alla Soc. Coop. Tertium Millennium di Teggiano (Sa).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'articolo 169 del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione, prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio;

Visto l'art. n. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/00;

Vista la deliberazione di G.C. n. 519 del 30/12/2010 di proroga affidamento dei PEG ai Responsabili di Settore e dei Servizi, fino all'approvazione del Bilancio 2011, con i programmi ed i progetti e con gli stanziamenti previsti nel bilancio 2010;

Vista la deliberazione di Giunta del Comune di Capaccio – comune capofila dell'Ambito S6 - n. 525 del 30/12/2010 con la quale si è proceduto a riconfermare l'Avv. Rosa Egidio Masullo quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S6, sulla base delle decisioni prese dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 49 del 30/12/2009;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 8905 del 04/03/2011 di affidamento PEG al Responsabili dell'Ufficio di Piano Avv. Rosa Egidio Masullo, con decorrenza 07/03/2011 e fino all'approvazione del bilancio 2011, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto;

Visto il T.U. D.Lgs 267/2000 ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto che i comuni appartenenti all'Ambito S6 hanno concordato di esercitare la gestione del Piano di Zona in forma associata mediante convenzione, sottoscritta in data 19 aprile 2002, ai sensi dell'art. 30 del Digs 267/00, rinnovata tacitamente ai sensi dell'art. 4 della stessa, istituendo, a tal fine, un ufficio sovracomunale di piano;

Vista la Legge n. 296 del 06/12/2006 (Legge Finanziaria) art. 1 comma 1264 che istituisce il Fondo per le Non Autosufficienze, dotandolo di € 100.000.000,00 per l'Anno 2007;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 989 del 03/10/2008 avente ad oggetto: "Fondo per le Non Autosufficienze ex L. 296/00 Riparto, Assegnazione e Impegno con allegati", con la quale si assegna al Comune di Capaccio in qualità di Comune Capofila dell'Ambito S6 la somma di € 105.630,18;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 326 del 24/04/2009 avente ad oggetto: "Fondo per le Non Autosufficienze ex L. 296/00 Liquidazione agli Ambiti Territoriali per la realizzazione di progetti personalizzati per non autosufficienti – Il annualità del Piano Sociale di Zona triennale 2007 2009 con allegati", con il quale è stata liquidata la somma di € 105.630,18 al Comune di Capaccio Comune Capofila dell'Ambito S6 per la realizzazione di progetti personalizzati definiti dalle UV1;

Che nella Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009 è prevista la scheda per la progettazione di dettaglio dell'intervento "ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA" a valere sul "F.N.A. Legge n. 296 del 06/12/2006 art. 1 comma 1264 e rientrante nella tipologia LEA "Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio", che si allega;

Vista la determinazione n. 87 del 11/05/2009 Reg. Gen. n. 771 del 11/05/2009 di impegno di spesa pari € 105.630,18 per il servizio "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio Anno 2007" sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. 2009 - 7^a ann.tà del PSDZ S6 impegno n. 1105 sottoconto n. 0007 FSN;

Vista la nota prot. n. 21785 del 14/06/2011 inviata alla Regione Campania, con la quale per mancanza di integrazione socio-sanitaria si è richiesta l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi in oggetto pari ad € 105.630,18;

Vista la nota regionale prot. n. 25662 del 07/07/2011, con la quale in merito all'utilizzo del F.N.A. 2007, già liquidato, si autorizza l'erogazione del servizio ad esclusiva titolarità dell'Ambito S6 purché esso sia destinato esclusivamente ad anziani in possesso della certificazione di disabilità;

Considerato che con nota prot. n. 33433 del 13/09/2011 l'ASL Salerno Distretto Sanitario n. 69 ha segnalato caso urgente di un nucleo familiare residente a Capaccio che necessita di interventi urgenti, così come sussistono altre urgenze segnalate dal Servizio Sociale e/o sanitario e altre urgenze già in carico;

Ritenuto opportuno, al fine di dare riscontro alle su indicate segnalazioni, nelle more di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica di scelta del contraente per il servizio di Assistenza Domiciliare integrata a valere sul FNA 2007 sopra citato, di dover garantire in tempi brevi il servizio di Assistenza domiciliare;

Rilevato che i servizi sopra citati, in quanto qualificabili come servizi sociali, rientrano tra quelli classificati nell'allegato II B del DLgs n. 163/2006 "Codice degli appalti pubblici" e, pertanto, parzialmente esclusi dall'ambito di applicazione del codice;

Che con determinazione n. 50 del 15/04/2008 Reg. Gen. n. 679 del 18/04/2008 si è proceduto all'affidamento del servizio di Assistenza domiciliare Disabili Sociale di Ambito 4^a ann.tà del PSDZ S6 alla Società Cooperativa sociale "Tertium Millennium" di Teggiano e sottoscritto a tal fine specifica convenzione prot. n. 16887 del 29/04/2008;

Che la Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium è iscritta nella Short-list del Terzo settore per la realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" attuazione legge 8 novembre 2000 n. 328, e dal "POR Campania 2007- 2013 dell'Ambito S6 - Settore Attività A – Servizi per aree prioritarie - come da determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 25.08.2009 in seguito ad indizione di Avviso pubblico;

Che come da nota prot. n. 15516 del 12/04/2010 trasmessa dalla Soc. Coop. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) avente ad oggetto "Servizio Assistenza Domiciliare – Reddito di Cittadinanza. Piano finanziario e Analisi di costi del servizio", il costo orario previsto per lo stesso servizio è pari ad € 13,88 ad ora;

Che la determinazione economica è coerente con l'affidamento già reso in forza di determina n. 50 del 15/04/2008 Reg. Gen. n. 679 del 18/04/2008

Che nel rispetto dei principi di cui all'art. 27 del DLgs 163/2006 – Codice contratti, per quanto sopra esposto, al fine di garantire il servizio di Assistenza domiciliare agli utenti dell'Ambito S6 che necessitano di azioni urgenti, si ritiene opportuno affidare alla Società Cooperativa Sociale "Tertium Millennium" di Teggiano, agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione sopra citata prot. n. 48537 del 02/12/2009, il servizio di "Assistenza domiciliare integrata" per un totale complessivo di € 15.000,00 pari a 1.080 ore di servizio da espletarsi fino al 31/12/2011 per gli utenti che verranno segnalati dall'equipe di valutazione del Piano Sociale di Zona S6 anche congiuntamente all'Asl Salerno;

Che il suddetto affidamento è sotto soglia comunitaria così come stabilito dalla Commissione europea nel Regolamento 30 novembre 2009 n. 1177 "Regolamento che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti";

Visto il Bilancio dell'esercizio in corso;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio
- Ufficio di Piano -



CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

"Assistenza Domiciliare Integrata - F.N.A Fondo per le non autosufficienze Anno 2007" del PSdZ S6

tra l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000) rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano S6, Avv. Rosa Egidio Masullo

e

la Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Piazza IV Novembre 84039 Teggiano (Sa) - rappresentato dal legale rappresentante Dr. Antonio Calandriello

PREMESSO

- Che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4, istituendo a tal fine un ufficio di piano sovracomunale;
- Che con determinazione n. _____ del _____ Reg. Gen. n. _____ del _____ si è definito di affidare l'intervento denominato "Assistenza Domiciliare Integrata F.N.A 2007 a valere sulle risorse della 7^ ann.tà del PSdZ S6 alla Società Cooperativa Sociale Tertium Millennium, avente sede legale in Piazza IV Novembre 84039 Teggiano (Sa);

VISTA

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 11 del 23 novembre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009;
- la scheda di dettaglio all'intervento "F.N.A. Legge n. 296 del 06/12/2006 - Assistenza Domiciliare Integrata e programmata a domicilio" relativa alla 7^ annualità del Piano Sociale di Zona S6, che si allega;
- la determinazione n. 87 del 11/05/2009 Reg. Gen. n. 771 del 11/05/2009 di impegno di spesa pari € 105.630,18 per il servizio "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Assistenza Domiciliare Integrata e programmata a domicilio Anno 2007" sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. 2009 - 7^ ann.tà del PSdZ S6 impegno n. 1105 sottoconto n. 0007 FSN;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 - Oggetto.

L'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - affida alla Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Piazza IV Novembre 84039 Teggiano (Sa), la gestione del servizio di "Assistenza Domiciliare Integrata F.N.A. Fondo Nazionale per le non autosufficienze - Anno 2007" relativa alla 7^ annualità del Piano Sociale di Zona S6" come da allegata scheda progettuale di dettaglio che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un monte orario complessivo pari a n. 1080 ore e per un importo complessivo pari ad € 15.000,00 (quindicimilaeuro/00) Iva inclusa;

Art. 2 - Durata.

La presente convenzione decorre dalla data odierna fino al 31/12/2011 salvo eventuale proroga e previa verifica dei risultati ottenuti e rimodulazione degli interventi.

Art. 3 - Obblighi.

Il Soggetto affidatario si impegna a gestire il servizio di cui all'art. 1:

- Con personale qualificato ed esperto, con possesso dei titoli idonei e certificati, distinto per funzioni e mansioni, munito di cartellino identificativo con logo del Piano Sociale di Zona S6 completo di nominativo e soggetto gestore;
- Garantendo un adeguato sostegno alla cura delle persona;

UFFICIO DI PIANO

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Telefax 0828 811637

Pagina 1 di 3



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



- Offrendo un adeguato aiuto domestico;
- Fornendo servizi di aiuto alla mobilità;
- Custodendo ed Utilizzando la scheda di accesso SFAAR e SVAMA quali strumenti di valutazione adottati dall'Ambito S6, i cui dati saranno trasmessi al Segretariato Sociale di competenza;
- Comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio ed ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;
- Assumendo ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;
- Rispettando le disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche.

Art. 4 - Programmazione del servizio.

Il soggetto affidatario si impegna ad organizzare la propria attività nell'ambito della convenzione sulla base di una programmazione periodica coerente con le finalità del servizio risultante da specifica ed idonea documentazione conservata presso la sede operativa e disponibile per le verifiche periodiche dell'Ufficio di Piano S6 finalizzate alla valutazione dei risultati dell'attività svolta.

Il servizio, oggetto della presente convenzione, dovrà essere garantito, in via immediata agli utenti anziani segnalati dall'Ufficio di Piano S6 sulla base delle rilevate urgenze.

Sarà cura del soggetto affidatario predisporre una programmazione urgente del servizio attenta alle esigenze rilevate, anche a mezzo dell'attivazione di un esperto di servizio sociale.

In riferimento all'Assistenza Domiciliare Integrata Anziani, il soggetto affidatario, dovrà impegnarsi, secondo le modalità previste dalla Regolamentazione adottata in merito dall'Ambito S6 e di concerto con la Porta Unitaria di Accesso, per la predisposizione di Piani di Trattamento Integrati con l'ASL di competenza.

La Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale - redige e trasmette all'Ufficio di Piano S6 con cadenze mensili una relazione sull'andamento della gestione del servizio contenente:

- i risultati conseguiti con riferimento agli indicatori di cui alle schede progettuali del PSdZ S6 in oggetto;
- l'esame delle problematiche generali che emergono dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione;
- l'individuazione dei bisogni ulteriori degli utenti presi in carico dal Piano Sociale di Zona S6 ed il report sui Piani di trattamento resi agli utenti, il diario giornaliero con annotate le attività rese ed il tempo di erogazione del servizio, sottoscritti dagli operatori e controfirmati dall'utente e/o dal rappresentante ad esso.

Art. 5 - Garanzie e Cauzioni.

Il soggetto gestore, su richiesta dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. _____ del _____ ha stipulato la polizza fidejussoria n. _____ del _____ di € _____ a copertura del 10% dell'importo complessivo del servizio affidato con la presente convenzione.

Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicatrice sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 6 - Pagamento delle prestazioni.

UFFICIO DI PIANO

Via Giacomo Leopardi, 91 - Licinella - 84047 Capaccio (SA) - Telefax 0828 811637

Pagina 2 di 3



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



L'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - del Piano Sociale di Zona per le prestazioni di cui alla presente convenzione, si impegna a pagare al soggetto affidatario l'importo complessivo pari ad € 15.000,00 (quindicimilaeuro/00) Iva inclusa pari a n. 1080 ore di servizio di Assistenza Domiciliare Integrata F.N.A. Fondo Nazionale per le non autosufficienze - Anno 2007 al costo orario di € 13,88 compreso di Iva a fine gestione del servizio.

Il soggetto affidatario è tenuto a produrre all'Ufficio di Piano S6 comunicazione di avvio delle attività, rendicontazione delle spese sostenute, e relativa documentazione fiscale corredata da relazione dettagliata delle attività svolte.

Art. 7 - Obblighi del Personale.

Il personale impiegato dalla Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale - per svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione è tenuto, nell'espletamento del lavoro, ai doveri di riservatezza propri dei pubblici dipendenti secondo la normativa vigente.

Art. 8 - Elaboratori predisposti dal contraente.

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal soggetto affidatario nel quadro della presente convenzione, rimarranno di esclusiva dell'Ambito S6 - Piano Sociale di Zona - "Calore Salernitano - Alburni", e per esso del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che ne potrà disporre la pubblicazione e diffusione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione dell'opera prestata.

Art. 9 - Verifiche e controlli.

L'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano esercita la funzione di vigilanza sull'andamento delle attività oggetto della convenzione e verifica i risultati ottenuti e l'ottemperanza degli obblighi assunti, secondo le modalità, i tempi e la frequenza ritenuti più opportuni.

Art. 10 - Risoluzione per inadempimento.

Se l'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano dovesse rilevare che l'andamento del servizio oggetto della presente convenzione, non è conforme a quanto in essa contenuto, contesterà l'inadempimento al soggetto affidatario, che entro cinque giorni dovrà presentare le opportune giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, se non le si ritiene adeguate, ovvero se non le dovesse ricevere, l'Ambito S6 richiama il soggetto affidatario al rispetto dei termini della convenzione, ovvero nei casi più gravi procede ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine valido di tempo, trascorso il quale senza esito, può pronunciare unilateralmente la risoluzione della convenzione che avverrà al decimo giorno dalla data di invio della relativa comunicazione.

Art. 11 - Norme conclusive e finali.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, l'esame della questione verrà demandata ad un collegio arbitrale costituito dal presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno e da due esperti del ramo nominati, rispettivamente, dall'Ambito S6 e dal soggetto affidatario.

Le spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda, saranno a carico della parte soccombente.

In ogni caso il foro competente è quello di Salerno.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Capaccio, lì _____.

Per l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni"

Piano Sociale di Zona

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6

Avv. Rosa Egidio Masullo

Per la Tertium Millennium

Piazza IV Novembre Teggiano (Sa)

Il legale rappresentante

Dr. Antonio Calandriello

2

PIANO
SOCIALE
DI ZONA



AMBITO 6
SALERNO

VALORE SALENTINO ALBURNI

COMUNE CAPOFILA CAPACCIO

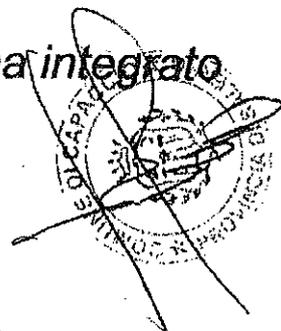
*Programmazione triennale
2007-2009*

Programmazione 7^a annualità

"Il nostro lavoro per costruire comunità"

Legge 328/00

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato
di interventi e servizi sociali



Piano Sociale di Zona 2008 (programmazione triennale 2007-2009)

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi - Ambito S6

Codice Area Intervento 5.4

(il codice deve corrispondere a quello indicato nelle schede 3.3)

Area di intervento:

PERSONE DISABILI

Progetto a valere anche su:

FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

Legge n. 296 del 06.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) art. 1 comma 1264

1 Informazioni generali

Nome del Servizio/progetto ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Se il servizio è ad integrazione sociosanitaria indicare la tipologia LEA corrispondente ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E PROGRAMMATA A DOMICILIO

2 Tipologia di servizio

Cod ____ D10

Denominazione del servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

3 Soggetto titolare ed enti coinvolti

Soggetto titolare: Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Comune Capofila Capaccio;
ASL SA3 Distretti Sanitari nn. 106 e 107.

Enti coinvolti: comuni Ambito S6

4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00 e Accordo di Programma.

5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

AFFIDAMENTO A TERZI

Il servizio sarà affidato a soggetti del terzo settore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Regolamento per l'acquisizione di beni e l'affidamento della progettazione e/o realizzazione di Servizi sociali dell'Ambito S6 già approvato nelle precedenti annualità.



6 Obiettivi

Obiettivo del presente intervento è il rafforzamento dei servizi sociosanitari e socio assistenziali con riferimento ai servizi domiciliari.

Il servizio, erogato in forma congiunta con le ASL, mira a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione.

Si vuole così garantire risposte unitarie ai bisogni complessi rivalutando gli utenti in carico al S.S.N. per una riqualificazione dell'offerta di servizi nell'Ambito del Piano Sociale di Zona S6.

7 Tipologia di utenza, numero e stima del bacino di utenza

L'intervento è rivolto a:

- disabili fisici e psichici residenti in uno dei comuni dell'Ambito S6, prive di autonomia
- disabili non autosufficienti o a rischio di emarginazione che richiedono interventi di sostegno socio-sanitario;
- disabili che vivono in famiglie non in grado di assicurare l'assistenza socio-sanitaria necessaria.

8 Principali attività previste

Per la realizzazione dell'intervento di Assistenza domiciliare integrata, oltre alle attività di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e fisioterapica competenza dell'ASL, si prevede la realizzazione dei seguenti interventi/prestazioni:

- igiene della casa e della persona;
- aiuto in tutti gli atti indispensabili alla gestione della vita domestica, ivi compresi quelli che implicano attività fuori domicilio;
- sostegno psicologico;
- aiuto ad istituire o mantenere una normale vita di relazione.

9 Contenuti tecnici (regolamenti, metodologie adottate, strumenti di lavoro, ecc.)

L'intervento sarà attivato sulla base dei risultati delle UVI nel rispetto del REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE UNITÀ DI VALUTAZIONE INTEGRATE E PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE approvato con Verbale del Coordinamento Istituzionale n. 38 del 01.12.2006 e con Deliberazione del Commissario straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) del Comune di Capaccio capofila Ambito S6 in allegato al Piano Sociale di Zona.

10 Durata complessiva del servizio e principali fasi del lavoro

La durata dell'intervento è riferita alla settimana annualità di attuazione del Piano Sociale di Zona S6, nello specifico per 12 mesi a partire dalla data di attivazione del servizio.



11 Spesa totale prevista e distinta per fonti di finanziamento

Fonti di riparto	Importo
Fondo per le non autosufficienze L. 296/06	€ 105.630,18
TOTALE	€ 105.630,18

12 Localizzazione del servizio/progetto

Comuni Ambito S6.

13 Referente istituzionale del servizio / progetto

Responsabile Ufficio di Piano e referente ASL SA3.

14 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio / progetto

Oltre alle figure impegnate nelle attività dell'UVI (elencate nella relativa scheda nella programmazione triennale del Piano Sociale di Zona S6) per la realizzazione dell'intervento saranno impegnate figure professionali quali OSA e OSS in numero e impegno temporale da stabilire sulla base degli utenti che fruiranno del servizio.

Profilo professionale	N° unità	Tipologia rapporto di lavoro	Impegno temporale previsto mensile	Costo orario previsto	Ente di appartenenza (se terzo settore indicarne la tipologia)
OSA	Da definire	---	Da definire	---	Soggetto affidatario
OSS	Da definire	---	Da definire	---	Soggetto affidatario

15 Eventuali forme di integrazione con servizi sanitari

Integrazione con l' ASL SA/3 per quanto di competenza

16 Strumenti e indicatori previsti per il monitoraggio e la valutazione**Indicatori**

- Numero disabili assistiti;
- numero ore/settimana di assistenza domiciliare erogata;
- numero richieste di assistenza;
- n. gg. lavorative degli operatori;
- numero settimane di prestazione del servizio;
- numero totale ore di erogazione del servizio;
- numero di assistenti domiciliari impiegati/utenti.
- grado di soddisfazione utenti.



SERVIZI E PRESTAZIONI DOMICILIARI
COME DEFINITI NEL NOMENCLATORE
E NEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LR 11/07

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI	
TIPOLOGIA	Il servizio di assistenza domiciliare integrata consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche e riabilitative) in forma integrata e secondo progetti personalizzati di intervento. L'accesso alle prestazioni di assistenza domiciliare avviene attraverso la Unità di Valutazione Integrata. Il soggetto erogatore, per essere abilitato, dovrà avere un'esperienza di almeno tre anni nel settore per il quale si richiede l'autorizzazione, maturata nell'ultimo quinquennio precedente alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'art. 11.
PRESTAZIONI	Il servizio comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario che si articolano per aree di bisogno. Esso è rivolto prevalentemente a persone affette da malattie croniche invalidanti e/o progressivo-terminali. Il servizio può comprendere prestazioni, quali: - aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane; - infermieristiche; - riabilitative e riattivanti, da effettuarsi sotto il controllo del personale medico; - sostegno alla mobilità personale.
ORGANIZZAZIONE	Il servizio di assistenza domiciliare integrata deve articolarsi in maniera da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, prevedendo la presenza del servizio per ognuno degli ambiti territoriali.
PERSONALE	Operatori socio - sanitari e altre figure eventualmente necessarie in funzione dei Progetti personalizzati di intervento definiti dalla UVI.

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO - ASSISTENZIALE	
TIPOLOGIA	Il servizio di assistenza domiciliare consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione. Il servizio comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglie, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani.
PRESTAZIONI	Sono prestazioni di assistenza domiciliare: - aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane; - sostegno alla funzione educativa genitoriale; - sostegno alla mobilità personale; - prestazioni di aiuto per famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di Diversamente abili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani. Le attività di assistenza consistono in: - aiuto per l'igiene e la cura della persona; - aiuto per la pulizia della casa; - lavaggio e cambio della biancheria; - preparazione dei pasti; - aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento

	<p>presso uffici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimenti, indumenti, biancheria e di generi diversi nonché di strumenti o tecnologie per favorire l'autonomia; - attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali; - tutoraggio educativo; - attività di sostegno psicologico.
ORGANIZZAZIONE	Il servizio di assistenza domiciliare deve articolarsi in maniera da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, prevedendo la presenza del servizio per ognuno degli Ambiti territoriali.
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del servizio in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze del servizio sociale; - Operatori in possesso di idonea qualifica professionale compresa in atti che definiscono il sistema delle professioni sociali della regione Campania; - Altre figure eventualmente necessarie in funzione del piano individualizzato assistenziale/educativo.

TELEFONIA SOCIALE	
TIPOLOGIA	Il servizio di Telefonia Sociale è un servizio finalizzato a limitare la condizione d'isolamento nella quale le persone ultrasessantenni possono trovarsi per situazioni tanto di disagio ambientale e socio-economico quanto di precarietà delle condizioni di psico-fisiche. Il servizio tende a limitare il rischio di emarginazione sociale, condizione che spesso caratterizza gli anziani anche autosufficienti, orientandoli e fornendo informazioni che favoriscano la continuità delle relazioni sociali e la comunicazione con il sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari territoriali.
PRESTAZIONI	<p>Sono prestazioni di assistenza domiciliare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di attivazione di un numero verde; - attività di messa in rete del servizio con i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari territoriali; - attività di orientamento ed informazione; - attività di sostegno ed ascolto.
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del servizio Operatori adeguatamente formati (es. Tecnico dell'Accoglienza Sociale) Assistente Sociale

TELESOCOCCORSO	
TIPOLOGIA	Il servizio di Telesoccorso ha per finalità quella di garantire risposte immediate agli anziani che vivono in contesti ambientali isolati, che sono soli e che, per precarie condizioni di salute, potrebbero trovarsi uno stato di emergenza e di bisogno. Al servizio accedono, prioritariamente, gli anziani che, dotati dell'idonea apparecchiatura, si trovano in situazione sia socio-economica che sanitaria particolarmente disagiata. Attraverso un'apposito apparecchio, in caso di necessità, l'anziano invia un segnale di allarme alla centrale che, ricevuta la segnalazione, attiva tempestivamente l'intervento di pronto soccorso. Il servizio di Telesoccorso svolge, sostanzialmente, azioni di sorveglianza telematica e di teleassistenza.
PRESTAZIONI	<p>Sono prestazioni di assistenza domiciliare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di attivazione della Centrale Operativa; - attività di distribuzione, attivazione e controllo dell'apparecchio brevettato - attività di sorveglianza telematica e pronto intervento 24 ore su 24; - attività di sostegno e ascolto.
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del servizio - Operatori adeguatamente formati (es. Tecnico dell'Accoglienza Sociale) - Assistente Sociale

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di approvare, come approva, lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio "ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA" a valere sul "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Anno 2007" - VII^a annualità del Piano Sociale di Zona S6, ed i contenuti in esso indicati, che si allega alla presente;
3. di affidare, come affida, alla Cooperativa Tertium Millennium di Teggiano, il servizio in oggetto con scadenza al 31/12/2011, salvo eventuale proroga, per un importo complessivo pari ad € 15.000,00 (quindicimilauro/00) secondo quanto stabilito nello schema di convenzione su citato che si allega alla presente determinazione;
4. di procedere alla sottoscrizione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio suddetto con il rappresentante legale del soggetto affidatario;
5. di dare atto che la spesa complessiva € 15.000,00 (quindicimilauro/00) graverà sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011, sottocomp^{to} n. 0007 impegno n. 1105/2009.

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6**

Avv. Rosa Egidio Masullo



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il ~~parere~~ di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE ~~DELLA~~
SEGRETARIA DELLA GIUNTA
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 14.10.2011

prot. 37474

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE ~~DEL~~ PROCEDIMENTO
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la ~~pubblicazione~~ ^{pubblicazione} all'Albo Pretorio dal 18 OTT. 2011 al 02 NOV. 2011

IL RESPONSABILE
